



AMBITO – ZONA DI GALATINA

Comprendente i Comuni di:

GALATINA, ARADEO, CUTROFIANO, NEVIANO, SOGLIANO CAVOUR, SOLETO

BANDO

**PER L' ATTRIBUZIONE DELLA PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI
A FAMIGLIE CON MINORI 0-36 MESI**

**(Deliberazione della Giunta Regionale n. 1801 del 28.11.2006 – Determinazione del Dirigente
del Settore Programmazione e Integrazione n. 13 del 29.11.2006 –
Finanziamento € 76.493,38)**

Finalità

Sostenere, mediante contributi economici, le famiglie che hanno assunto la scelta responsabile di accogliere una nuova vita e concorrere a rimuovere i possibili ostacoli, anche di natura economica, connessi alla presenza di un minore molto piccolo in famiglia. Tale intervento ha l'obiettivo specifico di promuovere l'accesso ai servizi per la prima infanzia, per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie e rimuovere gli ostacoli all'ingresso e alla permanenza di giovani donne con figli nel mondo del lavoro.

Destinatari dell'intervento e requisiti di accesso(secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti del finanziamento regionale):

Sono individuati come destinatari dell'intervento:

- a. i nuclei familiari, di cui agli artt. 22 e 27 della l.r. n. 19/2006, nei quali sia presente almeno un minore, con età 0-36 mesi, e per i quali la situazione economica e le condizioni di organizzazione della vita familiare richiedano un intervento economico per concorrere alla spesa connessa alla crescita e alla prima educazione del minore e per favorire la fruizione di servizi per la prima infanzia, atti a sostenere l'obiettivo della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con la promozione di una maternità e paternità responsabile;
- b. i genitori soli con figli minori in età 0-36 mesi.

Ai fini del presente bando i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- presenza nel nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione del presente bando, di almeno un minore con età inferiore ai 36 mesi;
- residenza del nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione del presente bando, da almeno sei mesi in uno dei Comuni dell'ambito;
- ISEE del nucleo familiare, certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione del bando in oggetto, convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 30.000,00 Euro;
- attestazione da parte di uno dei due genitori o affidatari delle componenti del lavoro di cura del minore non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario assicurato da Comune e ASL e che ricadono sullo stesso individuo ovvero sul nucleo familiare.

Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

Ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo della Prima dote per i nuovi nati sono i seguenti:

- numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (famiglie monogenitoriali, più minori di età inferiore a 36 mesi, ecc..);
- condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;
- obiettivi di cura cui il nucleo familiare dichiara per il minore entro i 36 mesi di vita a valere sul contributo richiesto (a titolo esemplificativo: pagamento retta asilo nido comunale, pagamento retta asilo nido privato autorizzato, pagamento retta altro servizio per la prima infanzia autorizzato, sostegno spese straordinarie connesse alle condizioni di salute, alla organizzazione familiare, ecc...).

Al fine della valutazione delle domande di ammissione al contributo della “Prima Dote per i nuovi nati”, sono attribuiti punteggi con riferimento alla composizione del nucleo familiare, alla condizione lavorativa dei componenti adulti, agli obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per il minore, nonché all’indicatore dell’ISEE, come di seguito riportato:

- | | |
|---|------------------------|
| 1. composizione del nucleo familiare | fino a punti 20 |
| p. 10 per 3 componenti | |
| p. 3 per ciascun minore 0-36mesi | |
| p. 4 per ciascun componente disabile | |
| 2. nucleo familiare monogenitoriale | punti 10 |
| 3. condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare | fino a punti 10 |
| p. 10 con entrambi i genitori che lavorano | |
| p. 5 con un solo genitore lavoratore | |
| 4. obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per la cura del minore di 0 – 36 mesi | fino a punti 20 |
| p. 20 iscrizione e frequenza di asilo nido o centro ludico per la prima infanzia pubblico o privato autorizzato | |
| p. 15 assistenza educativa a domicilio mediante una “figura di sostituzione” | |
| p. 5 sostegno alla cura del minore da parte di parenti o affini | |
| 5. ISEE del nucleo familiare | fino a punti 40 |
| p. 40 per ISEE tra 0 e 5.000,00 euro | |
| p. 35 per ISEE tra 5.000,01 e 10.000,00 euro | |
| p. 30 per ISEE tra 10.000,01 e 15.000,00 euro | |
| p. 25 per ISEE tra 15.000,01 e 20.000,00 euro | |
| p. 20 per ISEE tra 20.000,01 e 25.000,00 euro | |
| p. 15 per ISEE tra 25.000,01 e 30.000,00 euro | |

Tipologia di aiuto ed entità del contributo

L'ammontare dell'assegno mensile denominato "Prima dote per i nuovi nati", che sarà erogato ai nuclei familiari, ha le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 200,00 euro mensili e 2.400,00 annuali;
- sarà erogato con cadenza trimestrale per una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria dei nuclei aventi diritto al contributo, e comunque non oltre il 36° mese di vita del minore;
- deve essere corrisposto in modo proporzionato al livello di assistenza dichiarato per i minori 0-36 mesi (fino al 50% dell'Assegno) e per le condizioni economiche del nucleo familiare (fino al 50% dell'Assegno);
- non può essere erogato a minori affidati ad una struttura residenziale per minori, a seguito di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni, ovvero deve essere sospeso per i periodi limitati nei quali il minore risulti allontanato dal nucleo familiare di origine.

In particolare la Prima Dote sarà modulata come segue:

- la prima parte della Prima Dote, pari al 50% dell'importo complessivo massimo, sarà così determinata sulla base della graduatoria che scaturisce dai punteggi attribuiti ai precedenti punti da 1 a 4:

100,00 euro	livello elevato di assistenza	(punti da 41 a 50)
80,00 euro	livello alto di assistenza	(punti da 25 a 40)
50,00 euro	livello medio di assistenza	(sino a punti 25)
- la seconda parte della Prima Dote, pari al residuo 50% dell'importo complessivo massimo, sarà determinata sulla base del valore ISEE del nucleo familiare che scaturisce dal punteggio attribuito al precedente punto 5, e precisamente:

100,00 euro per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
80,00 euro per ISEE tra 10.000,01 e 20.000,00 euro
50,00 euro per ISEE tra 20.000,01 e 30.000,00 euro

L'ammontare della Prima Dote riconosciuta al nucleo familiare avente diritto sarà pari alla somma dei due importi determinati in relazione alle condizioni del nucleo richiedente.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo "Prima Dote" dovrà essere compilata utilizzando l'apposito stampato disponibile presso il Segretariato Sociale del Comune di residenza.

La domanda dovrà essere corredata da copia della documentazione sotto indicata.

Documentazione

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- stato di famiglia del nucleo familiare interessato ovvero autocertificazione
- certificato ISEE del nucleo familiare
- copia di ogni documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati nel presente bando.

Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo

Il Responsabile del Procedimento cura l'istruttoria delle domande ricevute e la formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato, per la valutazione di ciascuna domanda.

Il Responsabile del Procedimento pubblica la graduatoria nell'Albo Pretorio di ciascun Comune dell'Ambito. Ai soli beneficiari viene data anche comunicazione dell'avvenuta ammissione al contributo.

Controlli

Il Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale, procederà, prima dell'approvazione della graduatoria, alla verifica dell'effettiva consistenza del bisogno dichiarato dai richiedenti anche attraverso visite domiciliari.

Il destinatario si deve impegnare a conservare e rendere disponibili al suddetto Servizio Sociale la documentazione in originale che comprova la spesa sostenuta (le fatture rilasciate dall'organizzazione presso cui si acquista il servizio d'assistenza domiciliare; le ricevute di pagamento dei compensi alla figura di sostituzione privata; l'autocertificazione del reddito negativo derivante da mancato lavoro per il connesso carico di cura; le ricevute della struttura a carattere comunitario diurno – quale l'asilo nido o il centro ludico per la prima infanzia frequentato dal minore, ecc...).

Il destinatario è tenuto, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni evento significativo che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo medesimo: la cessazione o i cambiamenti del servizio utilizzato o del contratto di lavoro con l'operatore domiciliare, nonché le variazioni della situazione economica del nucleo familiare.

Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il Servizio Sociale dell'Ambito titolare dei controlli, provvede alla sua revoca, al recupero delle somme indebitamente erogate ed eventualmente, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 13 aprile 2007.

Galatina, 12 marzo 2007

***Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dr. Mario DISTANTE***